



Via C. Colombo 29, Vietri Sul Mare (SA)  
Tel.: 089.21.02.55

# VietriNotizie.it

**Periodico di Attualità, Cultura e Sport**

Supplemento di CavaNotizie.it Numero 24 - Anno III - Marzo 2008 - Tiratura 5.000 copie  
Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Direttore Editoriale: Antonio Abate  
Editore: Gerardo Ardito Communication - Via E. Di Marino, 26 - Cava de'Tirreni (SA) Tel.328/1621866

## Editoriale

Antonio Abate

### Ci sono o ci fanno?



Siamo giunti al giro di boa di un anno di Vietrinotizie.it e non possiamo non essere soddisfatti del lavoro fin qui svolto.

Il nostro giornale, dopo le comprensibili diffidenze iniziali, è entrato nelle abitudini dei vietresi e questo riempie di orgoglio quanti come noi hanno creduto e credono nell'idea ma soprattutto gratificano i sacrifici del nostro editore Gerardo Ardito. Un anno in cui sono successe tante cose, tanti hanno accolto bene la nostra presenza sul territorio, qualcuno ha invece creduto di poterci intimidire non gradendo la nostra voce libera ed indipendente.

Qualcun altro, non abituato al confronto, ci ha addirittura minacciato di querele (la stiamo ancora aspettando... arriverà mai?) ma probabilmente è stato ben consigliato di lasciar perdere. Forse è proprio vero: ne può più il dizionario che il codice... "e ho detto tutto" come amava ripetere Peppino al buon Totò. A proposito: ad un anno dall'uscita del primo numero Vietrinotizie.it raddoppia. Dal numero di marzo il nostro giornale estende la sua diffusione anche sulla vicina Cetara, iniziativa lodevole e primo step verso il raggiungimento dell'intera Costiera Amalfitana. Torniamo però ai fatti "vietresi". Questo paese continua, testardo, proprio a non voler abbandonare la traccia delle soluzioni all'italiana. Più di una questione ne rimarcano in maniera inequivocabile le iniziative dei nostri amministratori. È a dir poco sconcertante sapere che le telecamere installate a corso Umberto I non servono a nulla perché non sono omologate per la privacy e per il rilevamento delle targhe. Eppure ricordo che la pregevole iniziativa fu presentata in pompa magna nell'aula consiliare con tanto di rappresentanti dell'ordine. Il cittadino medio si chiede: ma quando è stato redatto il progetto, che pure è costato soldi pubblici, chi doveva prevedere l'uso di tecnologie omologate dov'era? Di chi è la responsabilità e, soprattutto, ora chi paga? Sembra quasi di essere andato a Roma e non aver visto il Papa. Ma non finisce qui. A margine dello stesso progetto furono installati i tanto decantati semafori sulla statale 18. Per mesi sono rimasti spenti, pare anche per un non meglio identificato contenzioso. È bastato un articolo di stampa per farli accendere miracolosamente, ma anche qui con il trucco: funzionano solo con il giallo intermittente.

Il progetto, invece, prevedeva altre due opzioni: il funzionamento del semaforo con il rosso a chiamata (ovvero con la possibilità del pedone di attraversare la strada schiacciando un pulsante che faceva scattare il rosso in prossimità delle strisce pedonali) e il rosso contro il traffico veicolare ad alta velocità (con i sensori che fanno scattare il rosso quando si supera una certa velocità, così come già accade in prossimità della galleria sul viadotto Gatto a Salerno). segue a pag 2

## Consiglio comunale interrotto per pericolo di crollo

Mariella Sportiello

Attimi di terrore durante il consiglio comunale, per timore del crollo del soffitto dell'aula consiliare.

Erano le 22.00 circa del 14 marzo e il consiglio comunale era in pieno svolgimento. Quando ad un tratto Vincenzo Buonomo, funzionario comunale che assisteva alla riunione del parlamentino cittadino, ha dato l'allarme. Secondo il funzionario, alcune lesioni sul soffitto dell'aula si stavano estendendo progressivamente tanto da far temere per la sua tenuta. L'attenzione di tutti i politici e dei cittadini presenti si è concentrata sul punto indicato da Buonomo e alcuni hanno notato che effettivamente una crepa sembrava allungarsi a vista d'occhio.

In un attimo si è scatenato il fuggi fuggi generale e il Consiglio comunale è stato interrotto. L'aula consiliare straripante di persone si è svuotata in un baleno, con amministratori e cittadini che scappavano in strada per il timore di un crollo. Immediatamente sono stati allertati i Vigili del Fuoco di Salerno e il responsabile dell'ufficio tecnico per verificare l'effettiva staticità della struttura.

Ad una prima analisi, sembrerebbe che l'aula consiliare non rischi il crollo, anche perché non è stata ritrovata alcuna traccia di materiale staccatosi dal soffitto, ma i caschi rossi hanno preferito comunque chiuderla per inagibilità. Il soffitto dell'aula consiliare di Vietri, da anni versa in pessime condizioni. Gli affreschi e gli stucchi che ne abbelliscono il soffitto sono ormai quasi del tutto cancellati dal tempo e dall'abbandono. Inoltre, le numerose crepe che si sono aperte nel corso degli anni, sono



state malamente richiuse a colpi di calce bianca, che ha contribuito ancor di più a cancellare tutti i dipinti.

L'amministrazione comunale di Vietri aveva ottenuto un finanziamento proprio per il restauro del palazzo del municipio, ma prevedeva che Comune cofinanziasse l'opera. Purtroppo per l'indisponibilità delle casse comunali, i lavori non sono ancora iniziati. Nel momento in cui si è verificato lo sgombero, l'atmosfera in consiglio comunale si era molto surriscaldata e aveva raggiunto parossismi di tensione che facevano temere lo scoppio di una rissa.

L'argomento di cui si stava discutendo era la regolamentazione delle attività danzanti sul territorio comunale, ma il consiglio è stato interrotto e verrà ripreso a data da destinarsi.

**Attimi fuggenti, unici, irripetibili...**

Per il vostro  
matrimonio:

**Foto Italia**  
agenzia & officina  
fotografica

corso mazzini 101 Cava de'Tirreni -sa- 089 463730

